

Consulenza e assistenza tecnica sulle agevolazioni i finanziamenti e i programmi comunitari, nazionali, regionali e l'internazionalizzazione delle imprese

SCHEDA TECNICA

POR FESR 2007/2013 - Linea di intervento 3.3.1.4. - Bando pubblico per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta ricettiva locale e delle correlate attività di completamento attraverso l'attivazione di un regime di aiuti, ai sensi dell'art. 75 della legge regionale 23.12.2000 n°32 così come sostituito dall'art. 18 della legge regionale 06.08.09 n°9, a favore delle piccole e medie imprese operanti in Sicilia nel settore turistico.

Ente Promotore del Bando

Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Sicilia

Ambito territoriale

Regione Sicilia

Destinatari

I soggetti che possono richiedere e beneficiare delle agevolazioni sono le piccole e medie imprese (PMI), così come definite dal regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008, che realizzano gli investimenti su tutto il territorio siciliano, che gestiscono o intendano intraprendere la gestione delle attività economiche elencate.

Al fine della partecipazione al presente bando le PMI dovranno possedere i seguenti requisiti inderogabili:

- le società dovranno essere già regolarmente iscritte nel registro delle imprese e costituite sotto forma di società regolari, ossia società costituite così come previsto dal Codice Civile. Le ditte individuali dovranno essere regolarmente iscritte nel registro delle imprese;
- non rientrino tra le imprese in difficoltà, così come definito dall'art. 1 § 7 del regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008 e dagli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- dimostrino di possedere adeguate risorse economiche al fine di garantire la quota di investimento non coperta dal contributo, attraverso attestazione rilasciata da un istituto di credito, comprovante la solidità finanziaria dell'impresa istante, la reale capacità di far fronte sia alla quota di cofinanziamento a proprio carico che alle esigenze tecniche ed agli impegni finanziari assunti;
- abbiano restituito integralmente le eventuali somme dovute per i procedimenti di revoca di agevolazione di qualsiasi natura precedentemente concesse dalla Regione siciliana per i quali, alla medesima data, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata pronunciata sentenza definitiva

Le attività economiche cui destinare le risorse previste dal regime di aiuti sono le seguenti:

- a) attività ricettive alberghiere ed extralberghiere;
- b) attività di ristorazione direttamente correlate ad una attività ricettiva esistente;
- c) Attività sportive direttamente correlate ad una attività ricettiva esistente;
- d) attività inerenti il benessere fisico della persona direttamente correlate ad una attività ricettiva esistente;
- e) attività inerenti la congressualità direttamente correlate ad una attività ricettiva esistente.

Ai fini dell'individuazione della tipologia del programma d'investimento e della conseguente attribuzione dei punteggi ciascuna attività economica farà esclusivo riferimento all'attività ricettiva cui è correlata così come di seguito definite dall'art. 3 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, dall'art.11 della legge regionale 20 agosto 1996, n. 38 e dall'art. 30 della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 21, di seguito specificamente elencate:

- 1) Alberghi;
- 2) Motels;
- 3) Villaggi albergo;
- 4) Residenze turistico alberghiere;
- 5) Campeggi;

- 6) Villaggi turistici;
- 7) Esercizi di affittacamere;
- 8) Case ed appartamenti per vacanze;
- 9) Case per ferie;
- 10) Ostelli per la gioventù;
- 11) Rifugi alpini;
- 12) Aziende turistico residenziali;
- 13) Turismo rurale.

Iniziative ammissibili

Utilizzo del patrimonio edilizio esistente, valorizzazione della localizzazione e dell'ubicazione

Le attività economiche indicate dovranno essere realizzate mediante utilizzo del patrimonio immobiliare già esistente, pena l'esclusione dal bando.

Verranno valorizzati i programmi d'investimento che ricadranno nelle seguenti localizzazioni:

- aree ad elevata potenzialità turistica in presenza di attrattori archeologici e/o monumentali, rilevati dal "Piano paesistico" approvato con decreto n. 6080 del 21 maggio 1999;
- comuni facenti parte dei "Parchi regionali" o "Riserve naturali orientate o integrali";
- comuni sedi di portualità turistica di cui al § 6.2.5. del "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia" approvato con decreto n. 69 del 26 maggio 2006;
- sistemi turistici maturi (rapporto tra il numero di posti letto operativi nel comune ed il numero di abitanti residenti con un indice di maturità corrispondente ad almeno 20 pl ogni 100 abitanti).

Verranno ulteriormente valorizzate le attività ubicate in edifici storici e di pregio siti nei centri storici, nei borghi marinari ed agli edifici della tradizione rurale.

Settore e tipologia di attività ammissibili

Il settore è quello turistico-alberghiero ed in riferimento alle attività economiche della filiera del turismo individuate si precisano le seguenti tipologie di attività ammissibili:

- a) attivazione di nuova attività ricettiva;
- b) ampliamento di attività ricettiva esistente;
- c) riqualificazione di attività ricettiva esistente;
- d) riattivazione di attività ricettiva esistente;
- e) Attivazione di nuove attività di completamento correlate ad una struttura ricettiva esistente;
- f) Ampliamento di esistenti attività di completamento correlate ad una struttura ricettiva esistente;
- g) Riqualificazione di esistenti attività di completamento correlate ad una struttura ricettiva esistente.

Per una migliore comprensione si definiscono:

- "attivazione" il programma che, attraverso la rifunionalizzazione del patrimonio immobiliare esistente, realizza una nuova struttura produttiva;
- "ampliamento" il programma che, attraverso un incremento dell'occupazione e degli altri fattori produttivi, sia volto ad accrescere la potenzialità delle strutture esistenti;
- "riqualificazione" il programma volto al miglioramento, sotto l'aspetto qualitativo, della struttura ricettiva esistente;
- "riattivazione" il programma volto al ri-utilizzo di una struttura esistente inattiva.

Livello di progettazione e documentazione tecnica

I programmi d'investimento, pena l'esclusione, dovranno essere corredati da un progetto tecnico definitivo contenente i seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva redatta in conformità dell'art. 26 del D.P.R. n. 554/1999;
- Elaborati grafici redatti in conformità dell'art. 30 del D.P.R. n. 554/1999;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici redatto in conformità dell'art. 32 del D.P.R. n. 554/1999;
- Computo metrico estimativo redatto in conformità dell'art. 34 del D.P.R. n. 554/1999;
- Quadro economico. Al fine di una verifica della rispondenza, gli importi risultanti dal quadro economico dovranno rifluire negli appositi punti dell'allegato tecnico del business plan.

Il progetto tecnico definitivo dovrà possedere, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al bando, tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento edilizio (concessione, autorizzazione) ai sensi della normativa urbanistica ed edilizia vigente rilasciate dagli Enti territoriali competenti (comuni, province, Genio civile, Soprintendenze, Forestale).

A conclusione del programma d'investimento l'immobile edilizio oggetto dell'intervento dovrà possedere la certificazione energetica dell'edificio in conformità al D.M. del 26 giugno 2009 del Ministero dello sviluppo economico.

Business plan, scheda tecnica e analisi del potenziale incremento dei flussi turistici

Allo scopo di evidenziare compiutamente le caratteristiche del programma d'investimento e di consentirne la valutazione della validità tecnico-economico-finanziaria e l' idoneità al conseguimento dei suddetti obiettivi, l'impresa deve corredare la domanda di agevolazione con il business plan.

Tale documento consta di un piano strategico aziendale composto di due parti:

- una prima, descrittiva, concernente l'impresa, il programma, l'immobile nell'ambito del quale il programma stesso viene realizzato;
- una seconda parte, analitica e numerica, che sviluppi i prospetti relativi agli stati patrimoniali, ai conti economici ed ai flussi finanziari, per ciascuno degli esercizi successivi fino a quello "a regime".

Particolare attenzione deve essere posta nella descrizione dell'organizzazione e del campo di attività dell'impresa, del programma di investimenti – con particolare riguardo alle ragioni che ne giustificano la realizzazione – del prodotto/servizio, del mercato di riferimento, dell'organizzazione dei fattori produttivi, delle tematiche ambientali.

Devono essere rappresentate e adeguatamente documentate sia la solidità finanziaria dell'impresa stessa e, se del caso, anche dei soci, sia la reale capacità di fare fronte in modo affidabile alle esigenze tecniche ed agli impegni finanziari assunti, questi ultimi soprattutto con riferimento ad altri eventuali programmi temporalmente sovrapposti a quello da agevolare.

Oltre al business plan va presentata la scheda tecnica che sinteticamente contiene:

- dati del soggetto richiedente;
- descrizione del programma d'investimento e tempi di esecuzione dell'intervento;
- descrizione degli elementi per il calcolo del valore economico del progetto;
- descrizione degli elementi tecnici del progetto.

I dati sintetici sono tratti dal business plan e dal progetto tecnico

Al fine di agevolare la redazione del business plan e della scheda tecnica e di consentire criteri di valutazione uniformi, si forniscono gli allegati n. 2 e n. 3, da adattare alle circostanze ed alle caratteristiche specifiche di ciascun programma.

Oltre al business plan e alla scheda tecnica, il programma di investimento dovrà contenere una apposita analisi, espressa in termini qualitativi e quantitativi, che illustri il potenziale incremento dei flussi turistici a seguito dell'investimento in relazione agli attrattori turistico-culturali esistenti nell'ambito territoriale circostante e con particolare riferimento alle presenze turistiche ipotizzate negli otto mesi non estivi.

Requisiti di ammissibilità dei programmi d'investimento

Il programma d'investimento dovrà possedere, pena l'esclusione, i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. Il programma d'investimento dovrà essere presentato esclusivamente dalle piccole e medie imprese.
2. Il programma d'investimento dovrà riguardare interventi di riconversione e riqualificazione ubicati nel territorio della Sicilia.
3. Il programma d'investimento dovrà riguardare interventi di attivazione, ampliamento e riqualificazione delle attività ricettive, realizzati esclusivamente attraverso interventi di riconversione e riqualificazione edilizia del patrimonio immobiliare già esistente.
4. I programmi d'investimento ammessi saranno esclusivamente quelli corredati da un progetto tecnico definitivo.
5. Il programma d'investimento dovrà riguardare interventi su immobili che dovranno possedere la certificazione energetica dell'edificio.
6. I programmi d'investimento ammessi saranno esclusivamente quelli corredati dallo specifico business plan e dalla scheda tecnica.
7. Il programma di investimento dovrà contenere una apposita analisi che illustri il potenziale incremento dei flussi turistici a seguito dell'investimento.
8. I programmi d'investimento ammessi saranno esclusivamente quelli corredati da apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa in conformità con gli allegati al bando.

Spese ammissibili

Per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario si fa riferimento al regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006, al regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, al D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, recanti disposizioni circa l'applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

L'IVA è ritenuta spesa ammissibile qualora non sia recuperabile.
<p>Tipologia agevolazione Contributi in Conto impianti</p>
<p>Contributi, modalità di erogazioni La dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione del regime di aiuto di cui al presente bando è di € 125.057.130,10</p> <p>Modalità di erogazione delle rate di contributo e di rendicontazione Il regime di aiuti all'investimento iniziale, conformemente alle condizioni e limiti previsti dal regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008, consiste nell'erogazione di contributi in conto impianti di intensità pari al 50% dell'importo delle spese ammissibili dei progetti presentati dalle piccole imprese, ed al 40% dell'importo delle spese ammissibili dei progetti presentati dalle medie imprese.</p> <p>Il contributo massimo concedibile per ogni progetto è pari a 8 milioni di euro (anche in presenza di progetti il cui valore superi i 16 milioni di euro).</p> <p>Le quote di erogazione del contributo sono stabilite, per tutte le tipologie d'intervento, in numero di 3 di eguale importo.</p> <p>Gli aiuti concessi alle imprese non sono cumulabili con altre agevolazioni, derivanti da normativa regionale, nazionale e comunitaria, relative alle stesse opere.</p> <p>Gli aiuti sono subordinati alla condizione che l'impresa beneficiaria si impegni a gestire direttamente l'attività relativa all'investimento agevolato per un periodo minimo di cinque anni dopo la data di entrata a regime dell'investimento.</p> <p>Gli aiuti sono concessi esclusivamente a condizione che l'impresa beneficiaria, prima dell'avvio dell'investimento, abbia presentato istanza di contributo ed abbia ottenuto, con successiva apposita comunicazione, conferma da parte di questo dipartimento, che il progetto soddisfa, in linea di principio, le condizioni di ammissibilità stabilite dal presente bando, pur con riserva di una verifica particolareggiata.</p> <p>Per una migliore comprensione si definisce data di avvio dell'investimento la data di stipula del primo contratto relativo all'acquisizione di beni o alla realizzazione delle opere edilizie relative all'investimento.</p> <p>Gli aiuti non possono riguardare gli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari, attrezzature o fabbricati esistenti, o parte degli stessi, con edifici o macchinari o attrezzature nuovi o aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o la tecnologia utilizzata.</p> <p>Collaudo L'Assessorato nominerà infine, attingendo dall'apposito albo, un verificatore – collaudatore (esterno all'Amministrazione) per ciascuno dei programmi di investimento.</p>
<p>Valutazione delle istanze Al fine della formazione della graduatoria, a ciascun programma d'investimento in possesso dei requisiti di ammissibilità, verranno attribuiti dei punteggi sulla base dei criteri di valutazione indicati nelle direttive assessoriali di cui al decreto n. 85 del 23 dicembre 2009. Per la visione dei requisiti si rimanda al Bando</p>
<p>Procedure di presentazione delle domanda La domanda di partecipazione al bando, redatta in conformità all'allegato n. 1, dovrà essere presentata dagli aventi titolo entro il termine perentorio di giorni 120 dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.</p> <p>Ciascuna domanda di agevolazioni deve essere correlata ad un programma di investimenti che non può riguardare più di una sola unità locale e che deve essere organico e funzionale, da solo idoneo, cioè, a conseguire gli obiettivi produttivi, economici ed occupazionali prefissati dall'impresa ed indicati nella domanda di agevolazione.</p> <p>Uno stesso programma non può essere suddiviso in più domande di agevolazione.</p> <p>Una stessa impresa può presentare più domande correlate ciascuna ad un programma d'investimento relativo ad una unità locale.</p> <p>La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente presso il dipartimento attività produttive:</p> <p>All'Assessorato regionale delle attività produttive Dipartimento regionale delle attività produttive Via degli Emiri n. 45 90135 Palermo</p> <p>Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scheda tecnica redatta in conformità all'allegato n. 2 • Business plan redatto in conformità all'allegato n. 3 • Progetto tecnico dell'intervento.

Tempistica e scadenze

La domanda di partecipazione e la documentazione correlata devono essere presentate entro e non oltre il **12 novembre 2010**

Modulistica Note e Link

Classificazione in via provvisoria dell'iniziativa ricettiva

La legge regionale 6 aprile 1996, n. 27 prescrive espressamente che le strutture ricettive, le cui tipologie sono indicate dalla stessa normativa, hanno l'obbligo, per esercitare l'attività, di acquisire il provvedimento di classificazione da parte della provincia competente per territorio che opererà sulla base dei requisiti e degli standard previsti dai decreti dell'Assessore per il turismo n. 908 dell'11 giugno 2001, n. 152 del 6 maggio 2002, n. 159 del 6 dicembre 2006, n. 53 dell'8 febbraio 2001, n. 49 del 29 novembre 2001, parzialmente modificato dai decreti n. 189 dell'11 luglio 2002 e n. 165 del 6 giugno 2002 e 12 febbraio 2008 di proroga della validità delle norme contenute nei suindicati decreti.

È necessario, quindi, che le aziende turistico-ricettive posseggano i requisiti previsti dai cennati decreti per potere ottenere la classificazione in stelle da parte degli uffici della Amministrazione provinciale competente.

In relazione a ciò questo dipartimento provvederà, nelle more dell'istruttoria dei progetti d'investimento riguardante il settore ricettivo, ad acquisire il parere della provincia competente per territorio in ordine alla classificazione in via provvisoria dell'iniziativa stessa.

Il parere deve essere espresso dalla provincia competente entro 30 giorni dalla richiesta da parte di questo dipartimento; decorso infruttuosamente tale termine lo stesso si riterrà reso positivamente.

Fidejussione bancaria o polizza assicurativa

A garanzia della volontà dell'impresa di realizzare il programma agevolato, alla domanda deve essere allegata, pena l'invalidità della domanda stessa, una fidejussione bancaria o una polizza assicurativa, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta.

L'ammontare della polizza/fidejussione è composto da un importo fisso pari a euro 2.000,00 e di un importo progressivo rapportato, secondo le seguenti misure, all'entità degli investimenti del programma indicati nel modulo di domanda:

- 0,222% dell'entità degli investimenti fino a € 500.000,00;
- 0,133% per la parte eccedente e fino a € 2.000.000,00;
- 0,056% per la parte eccedente e fino a € 5.000.000,00;
- 0,007% per la parte eccedente e fino a € 25.000.000,00;
- 0,004% oltre i 25.000.000,00 di euro.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa devono essere redatte secondo lo schema allegato.

Essa ha effetto dalla data della domanda di agevolazioni e durata fino a quando non sia stato emesso il decreto di concessione definitiva del contributo. Nel caso di esito negativo dell'istruttoria la cauzione verrà svincolata entro 60 giorni lavorativi dalla richiesta di svincolo.

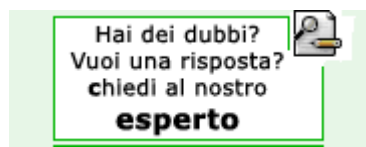
La fidejussione o la polizza vengono escuse qualora le agevolazioni già concesse nella misura richiesta dall'impresa siano revocate per successiva rinuncia, ovvero qualora l'impresa non abbia maturato alla data di disponibilità dell'ultima quota le condizioni previste per l'erogazione a stato d'avanzamento della prima quota.

In tali casi entro 30 giorni lavorativi dal decreto di revoca, la banca provvede, previa richiesta all'impresa medesima, ad escutere la fidejussione o la polizza stessa ed a trasferire l'importo garantito alla Regione, in pari data della riscossione dello stesso.

Per gli abbonati a Commercialista Telematico sono disponibili su richiesta telefonica:



Allegati - modulistica correlata – funzionari di riferimento



Siete interessati al Bando? Avete dei dubbi? i nostri Consulenti sono a Vs disposizione per esaminare la fattibilità di presentazione della domanda



Orari Servizio Clienti dal Lunedì al Venerdì
9,00 – 12,00 15,30 – 18,30

Inserimento : 10/08/2010

AVVISO SUL COPYRIGHT

Copyright © Studio Biagi, 2010 – Tutti i diritti riservati – Riproduzione vietata

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ

La presente scheda vuole offrire un "Servizio di informazione in materia di finanza agevolata" La nostra finalità è quella di fornire informazioni tempestive e precise. Sarà nostra cura provvedere alla correzione degli errori che ci saranno stati segnalati. Studio Biagi non si assume, tuttavia, alcuna responsabilità per quanto riguarda il materiale contenuto. Tale materiale è costituito da informazioni esclusivamente di carattere generale non è necessariamente esauriente, completo, preciso od aggiornato offre talvolta collegamenti a siti esterni, sui quali Studio Biagi non ha alcun controllo e per i quali lo Studio non assume alcuna responsabilità . Va ricordato che non si può garantire che un documento riproduca esattamente un testo approvato ufficialmente; pertanto si considera autentica solo la legislazione pubblicata nella versione cartacea della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE), della Gazzetta Ufficiale (GU) e dei vari Bollettini Regionali (BUR).

STUDIO BIAGI Piazza Repubblica nr. 2/I – 41030 Bastiglia - Modena



Tel. e Fax +39 059/217975 P.IVA 02219520364



Skype ID: studiobiagi

WEB: www.studiobiagi.it WEB: www.sbeuropeconsulting.com

E-mail: info@studiobiagi.it